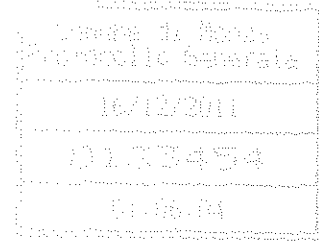




Settore Organizzazione e Personale
Ufficio Organizzazione

Resp. Procedimento: Annamaria Iotti
Resp. Istruttoria: Paola Stevanin



Al Collegio dei Revisori
dei Conti del Comune di
Monza

Monza, 16 dicembre 2011

Oggetto: relazione tecnico finanziaria ai sensi dell'ex art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Regioni-Autonomie Locali del personale non dirigente del 1 aprile 1999 e dell'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

In data 15 dicembre 2011 le delegazioni trattanti di Parte pubblica e sindacale hanno sottoscritto le seguenti preintese:

1. Preintesa in merito al sistema di distribuzione dell'istituto della produttività per l'anno 2011, per il personale non dirigente (**allegato 1**);
2. Preintesa in merito ai criteri di distribuzione delle risorse variabili previste nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del personale non dirigente (**allegato 2**);
3. Preintesa in merito ai criteri di distribuzione delle risorse variabili previste nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente anno 2011, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali del personale non dirigente e relative al progetto "Potenziamento servizi esterni ufficio Area Centro e Aree Esterne, ai sensi dell'art. 208, comma 5bis, del D.Lgs n.285/1992" (**allegato 3**).

Le materie trattate dalle suddette Preintese sono oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera b) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni - Autonomie Locali del personale non dirigente (nel seguito, per brevità, denominato anche "CCNL") del 1 aprile 1999.

Con la Preintesa di cui al precedente punto 1., le Parti, in attuazione delle linee guida espresse dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 799 del 6 dicembre 2011, hanno concordato di applicare, per l'anno 2011, i medesimi criteri per la distribuzione dell'istituto della produttività (di cui all'art. 37 del CCNL del 22 gennaio 2004) già applicati nell'anno 2010, in esecuzione dell'Accordo sindacale del 10 giugno 2010.

In sintesi, i criteri concordati con la Preintesa del 15 dicembre 2011 di cui al precedente punto 1., prevedono la ripartizione del premio produttività riconosciuto al personale dipendente (di cui all'art. 37 del CCNL del 22 gennaio 2004) in due ambiti:

- Produttività di Settore (70%), correlata al grado di raggiungimento degli obiettivi di Settore, rilevato in ottemperanza a quanto previsto dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali e validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione;



Settore Organizzazione e Personale
Ufficio Organizzazione

Resp. Procedimento: Annamaria Iotti
Resp. Istruttoria: Paola Stevanin

- Produttività Individuale (30%), correlata al punteggio finale derivante dalla scheda di valutazione, prevista dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni del personale dipendente.

La produttività di Settore e Individuale sarà, pertanto, riconosciuta al personale dipendente nell'anno 2012:

- sulla base delle risultanze dei sistemi di valutazione delle prestazioni del personale dirigente e del personale dipendente riferite all'anno 2011;
- a seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale in merito ai criteri di destinazione delle risorse stanziare nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente (nel seguito, per brevità "Fondo") - anno 2011, costituito con determina dirigenziale n. 2876 del 14 dicembre 2011 (allegato 4), per un importo complessivo, allo stato, pari a € 3.806.214,69 che trova copertura nel Bilancio 2011, come specificato nella medesima determinazione.

Con la Preintesa di cui al precedente punto 2., le Parti hanno concordato:

- i criteri di distribuzione delle risorse variabili stanziabili annualmente nel Fondo, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999, e relative a progetti mirati all'attivazione di nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio;
- che per lo specifico progetto Nidi Estivi, consistente nell'apertura del servizio al pubblico oltre le 42 settimane previsto dall'art. 31, comma 5, del CCNL 14 settembre 2000, restano confermati i criteri di distribuzione previsti dall'Accordo sottoscritto tra le Parti in data 26 aprile 2010.

Nello specifico, con la Preintesa de qua, è stato concordato che le risorse variabili stanziare nel Fondo, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999, salvo diverso Accordo, vengano ripartite tra i dipendenti coinvolti nel relativo progetto incentivato proporzionalmente al contributo prestato da ciascuno di essi al raggiungimento degli obiettivi.

A tal fine, alla conclusione di ciascun progetto, il Dirigente responsabile dello stesso dovrà attestare il grado di raggiungimento degli obiettivi - soggetto a verifica e validazione da parte dall'Organismo Indipendente di Valutazione - e il contributo prestato da ogni dipendente effettivamente coinvolto nel progetto, tramite compilazione delle apposite sezioni della Scheda di Progetto (cfr. Scheda di Progetto allegata alla Preintesa di cui al precedente punto 2.).

Con la Preintesa di cui al precedente punto 3., le Parti hanno concordato, per il progetto "*Potenziamento servizi esterni ufficio Area Centro e Aree Esterne, ai sensi dell'art. 208, comma 5bis, del D.Lgs n.285/1992*", da realizzarsi nell'anno 2011, dei criteri specifici di distribuzione delle risorse a tal fine previste nel Fondo 2011, in considerazione della specificità del progetto in parola e, in particolare, delle differenziate prestazioni aggiuntive richieste al personale coinvolto. Tali criteri sono mirati ad assicurare una coerente e appropriata differenziazione dell'incentivo da riconoscere (solo a seguito dell'accertamento del grado di raggiungimento dei risultati) in funzione:



Settore Organizzazione e Personale
Ufficio Organizzazione

Resp. Procedimento: Annamaria Iotti
Resp. Istruttoria: Paola Stevanin

- del differente grado di disagio legato alla tipologia di turno potenziato (ordinario, serale e notturno);
- della maggior flessibilità richiesta in caso di anticipo/posticipo del turno assegnato.

Si ritiene utile precisare che l'iter seguito per poter stanziare annualmente risorse nel Fondo, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 1 aprile 1999 è il seguente:

- le proposte di progetto ascrivibili al citato art. 15, comma 5, sono predisposte annualmente dalle Direzioni competenti dell'Ente, utilizzando la Scheda di Progetto predisposta dal Settore Organizzazione e Personale, nella quale vengono a preventivo dettagliati:
 - gli obiettivi perseguiti;
 - le attività programmate e il relativo planning;
 - gli indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi;
 - i dipendenti coinvolti, con indicazione del contributo pro quota stimato rispetto all'impegno complessivo necessario al raggiungimento degli obiettivi;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione, istituito ai sensi dell'art. 48 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, provvede quindi ad analizzare tali proposte ed a validare quelle che presentino i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni contrattuali e dalle autorevoli linee guida formulate dall'Aran in risposta al quesito n. 499-15L1;
- la Giunta Comunale approva i progetti validati che intende finanziare in base al disposto dell'art. 15, comma 5, e valuta, nel rispetto dei vincoli normativi, contrattuali e di bilancio, l'entità delle risorse variabili da prevedere nel Fondo "per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività";
- la Direzione del Settore Organizzazione e Personale, coerentemente alle linee guida esplicitate dalla Giunta Comunale, provvede a stanziare le necessarie risorse in sede di costituzione o integrazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Con riferimento al corrente anno, con determinazione dirigenziale n. 2876 del 14 dicembre 2011 di costituzione del Fondo anno 2011, in attuazione delle direttive espresse dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 631 del 27 settembre 2011, sono state stanziare risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del 1 aprile 1999 per un totale pari a € 200.890,00 e riferite ai progetti elencati nel seguente prospetto:



Settore Organizzazione e Personale
Ufficio Organizzazione

Resp. Procedimento: Annamaria Iotti
Resp. Istruttoria: Paola Stevanin

Proposte di progetto art. 15 comma 5	Settore	Risorse destinate al progetto - anno 2011
Efficientamento controllo del territorio	Ambiente, Qualità e Riqualificazione Urbana	€ 2.500
Tempi del welfare. Il valore del cambiamento	Servizi Sociali	€ 6.640
Ampliamento orario di apertura delle anagrafi decentrate presso le circoscrizioni	Sportello del Cittadino	€ 500
Attribuzione degli accertamenti anagrafici, ex art. 19 del D.p.r. 223/89 ai Messi Comunali	Affari Istituzionali, appalti e Enti Partecipati/Segreteria Generale	€ 6.000
Punto di prestito e lettura del sistema bibliotecario urbano presso la circoscrizione 4 - San Fruttuoso	Cultura e Attività Sportive	€ 750
Segnaletica turistica culturale sul territorio del Comune di Monza	Cultura e Attività Sportive	€ 5.000
Gestione elettronica del dipendente	Organizzazione e Personale	€ 9.500
Potenziamento servizi esterni ufficio Area Centro e Aree Esterne, ai sensi dell'art. 208, comma 5bis del D.Lgs n.285/1992	Polizia Locale e Protezione Civile	€ 85.000
Progetto Nidi Estivi	Servizi Sociali	€ 85.000
		€ 200.890

Tale importo trova la relativa copertura negli appositi stanziamenti di Bilancio anno 2011, ove sono imputati al capitolo 1555/0 "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane".

Si precisa, infine, che tali risorse, potranno essere effettivamente erogate, ai dipendenti interessati, solo a seguito:

- dell'accertamento, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, dell'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi;
- della sottoscrizione dell'Accordo tra delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale in merito ai criteri di destinazione delle risorse stanziare nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente - anno 2011, costituito con la citata determinazione dirigenziale n. 2876 del 14 dicembre 2011.

A disposizione per eventuali richieste di chiarimenti e informazioni, si porgono i più cordiali saluti.

X IL PRESIDENTE DELLA
DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Laura Peroncini -